

Logo Comune di Udine - Logo Udine Cultura – Logo Città che legge



Patto per la lettura della Città di Udine

1. La Città di Udine adotta questo strumento per **rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa**, riconoscendo il **diritto di leggere** come fondamentale per tutti i cittadini;
2. si fonda su **un'alleanza fra tutti i soggetti** che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita della città;
3. ha l'obiettivo di avvicinare alla lettura soprattutto i non-lettori e a rafforzare le pratiche di lettura in chi ha con essa un rapporto sporadico, al fine di **allargare la base dei lettori abituali** così da sostenere la crescita socio-culturale della comunità;
4. punta a stimolare i lettori, anche con iniziative che li vedono protagonisti, a farsi propagatori del **piacere di leggere**;
5. non si dimentica di chi è in difficoltà e per questo promuove la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio, perché leggere costituisce un'azione positiva che stimola la **coesione sociale e il rapporto intergenerazionale** e influenza positivamente la qualità della vita;
6. promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle **professioni del libro**;
7. accresce le occasioni di contatto fra lettori e libri **moltiplicando i luoghi di fruizione** degli stessi che vengono introdotti in diversi ambienti della vita quotidiana;
8. ritiene che la promozione della lettura non debba avere carattere estemporaneo o episodico, ma debba fondarsi su **progetti duraturi e azioni continuative e strutturate**; a tal fine promuove una stabile collaborazione fra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di promozione della lettura;
9. si propone come **luogo della sperimentazione** di nuove modalità di promozione della lettura valutandone risultati ed effetti;
10. crede che la lettura sia uno strumento determinante per diventare **cittadini del mondo**, in quanto favorisce la partecipazione attiva alla società dell'informazione e facilita il dialogo e il confronto tra culture diverse.

Che cos'è il Patto per la lettura della Città di Udine

Il Patto per la lettura della Città di Udine è lo strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dall'Amministrazione comunale e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta. Esso nasce da un'esperienza pluriennale di promozione della lettura promossa dalla Biblioteca Civica "V. Joppi" attraverso le sue Sezioni e le Biblioteche di Quartiere, in primis nei confronti delle giovani generazioni e nell'adesione del Comune di Udine ai tre progetti dell'accordo multisettoriale per la promozione della lettura in età 0/18, promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia denominato "Leggiamo". Esso inoltre trae ulteriore impulso dall'inserimento di Udine nell'elenco delle "Città che leggono" da parte del Centro per il libro e la lettura nell'anno 2017 e dall'organizzazione di 4 edizioni de "La notte dei lettori", manifestazione nata da un'idea del Comune di Udine con la preziosa collaborazione delle librerie della città e curata dall'Associazione culturale Bottega Errante.

Chi vi può partecipare

Il Patto per la lettura della Città di Udine coinvolge istituzioni, biblioteche, librerie, case editrici, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, professionisti della promozione della lettura e tutti coloro i quali condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Quali finalità si propone

La sottoscrizione di questo documento di indirizzo si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza in particolare:

- riconoscendo l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, rendendo la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa che possa promuovere l'apprendimento permanente,
- avvicinando alla lettura i non lettori (con particolare riferimento alle famiglie con bassi consumi culturali), i bambini fin dalla prima infanzia e ancor prima dalla gravidanza, i nuovi cittadini,
- allargando la base dei lettori abituali e consolidando le abitudini di lettura soprattutto nei bambini e nei ragazzi, ma con una particolare attenzione anche nei confronti degli anziani, come strumento di coesione sociale e intergenerazionale,
- favorendo un'azione coordinata che moltiplichi le occasioni di incontro fra i lettori, gli autori, gli editori, i librai, le biblioteche, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate, e sviluppandone di nuove creando ambienti favorevoli alla lettura.

Impegni dei sottoscrittori

I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze. In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri o procurandoli dal territorio;

- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- favoriscono l'adesione al patto e ai suoi programmi delle strutture locali su cui hanno competenza;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

A tal fine si propone la costituzione di un Tavolo di Coordinamento composto da diverse figure in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro che definiscano gli obiettivi comuni, verifichino l'andamento delle attività programmate, istituiscano dei tavoli tematici e promuovano azioni atte a favorire la più ampia adesione al patto della lettura.